

ORDINE DEL GIORNO/RISOLUZIONE URGENTE

"Smaltimento Rifiuti"

Iniziative Operative

CITTA' DI BARI
- 4 FEB. 2019
ARRIVO

Il Consiglio Comunale di Bari, premesso:

- che nella gestione/smaltimento dei rifiuti, grande rilevanza è rappresentata dall'umido, sostanze organiche fermentiscibili, che vengono prodotte/scartate dalle utenze domestiche e commerciali;
- che il 30% del volume totale dei rifiuti conferito in discarica, è infatti rappresentato proprio dal rifiuto umido;
- che pur essendo la raccolta differenziata dell'umido una potenziale risorsa per i Comuni, che riciclando possono ottenere COMPOST utile per la coltivazione e fertilizzazione dei terreni, moltissimi Comuni non sono ancora organizzati e lo smaltimento dell'umido diventa un grosso problema per la popolazione, sia in termini ecologici, sia in termini di salute;
- che tanto si concretizza perché la fermentazione di questi rifiuti libera nell'aria gas e tossine pericolose, attirando e facendo proliferare animali di tutti i tipi (insetti, parassiti, topi, piccioni, CINGHIALI);
- che l'uso di un DISSIPATORE (tritarifiuti) alimentare all'interno degli immobili ridurrebbe a ZERO la produzione di rifiuti organici;

- che la drastica contrazione dei rifiuti organici da smaltire, ridurrebbe notevolmente le spese per la raccolta e lo smaltimento e avrebbe, altresì, enormi benefici per l'ambiente;

- che detto sistema (dissipatori) è da circa 20 anni adottato e utilizzato nelle abitazioni e attività commerciali degli Stati Uniti d'America.

Tanto premesso il Consiglio Comunale di Bari,

IMPEGNA

Il Sindaco a

- predisporre apposite modifiche agli artt. 23 e seguenti del regolamento comunale TARI, finalizzate alla congrua e sensibile riduzione delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, che installino un impianto dissipatore di rifiuti organici;

- a verificare la possibilità di concedere abbattimenti degli oneri di urbanizzazione alle imprese edili che inseriscono "di serie" detti dissipatori nelle nuove unità immobiliari, ultimate negli anni 2019 e 2020.

Con impegno a riferire al Consiglio quanto posto in essere entro 60 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno urgente.

CARNIERI 